

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DI ALCUNI IMMOBILI DELLA S.I.TO SpA - CPV. 90911200-8 SERVIZI DI PULIZIA DI EDIFICI.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

1. CONTENUTO E INFORMAZIONI GENERALI.

1.1. Il presente Disciplinare di gara (o anche solo Disciplinare) contiene norme integrative della disciplina dettata dal bando di gara per l’affidamento dell’appalto in epigrafe in ordine all’oggetto e alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di valutazione delle offerte e di aggiudicazione.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione della S.I.TO Spa in data 31 luglio 2015.

1.2. Il soggetto aggiudicatore è la Società Interporto di Torino – S.I.TO S.p.A. (“**S.I.TO**”) – Sede Legale: Interporto di Torino - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) - Tel. 011-3975975, Fax n. 011-3975775 - e.mail sitospa@sitospa.it.

1.3. Responsabile del Procedimento è l’Ing. Davide Giaquinta.

1.4. Il codice identificativo gara (CIG) è 6385255F1A.

1.5. Il Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul profilo di Committente della Stazione Appaltante indirizzo www.sitospa.it, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l’Osservatorio, nonché per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e locale.

Le spese contrattuali e di pubblicazione sono a carico dell’aggiudicatario.

1.6. Gli operatori economici interessati potranno comunque prendere visione del bando di gara e di tutti i documenti complementari nonché del presente Disciplinare sul profilo di Committente della Stazione Appaltante indirizzo www.sitospa.it, nonché presso la sede della S.I.TO S.p.A. - Interporto di Torino - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (To) - Tel. 011-3975975, Fax n. 011-3975775, previo appuntamento telefonico, nei giorni di martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e giovedì dalle 15,00 alle 17,00 **entro e non oltre il 24 settembre 2015.**

Il sopralluogo è obbligatorio a pena d’esclusione e dovrà essere effettuato con

l'ufficio tecnico della S.I.TO Spa che ne rilascerà attestazione da allegare all'offerta e dovrà essere effettuato nei giorni e orari suindicati ed **entro e non oltre il 24 settembre 2015.** La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. Il soggetto incaricato dal concorrente dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal un rappresentante legale o da un direttore tecnico, come risultanti da certificato CCIAA. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, sia costituendi che già costituiti, il sopralluogo può essere svolto da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, purchè debitamente delegato da tutti detti operatori.

1.7. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra gli operatori economici interessati alla gara e la S.I.TO, anche relativamente alle richieste di chiarimenti, avvengono **esclusivamente** con la seguente modalità: gli operatori economici comunicano con la S.I.TO tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sitospa@pec.it; la S.I.TO comunica con gli operatori economici o tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero mediante pubblicazione di comunicazioni/informazioni sul proprio sito web. Le comunicazioni/informazioni pubblicate sul sito si intendono conosciute da tutti gli operatori a far data dalla pubblicazione stessa. Gli operatori economici potranno richiedere informazioni alla S.I.TO Spa tassativamente **entro il giorno 22 settembre 2015**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Forme di comunicazione differenti da quelle sopra indicate non verranno prese in considerazione. Le suddette richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tali richieste, che devono essere trasmesse esclusivamente con e-mail all'indirizzo sitospa@pec.it, verrà data risposta entro il **24 settembre 2015**.

1.8 Finanziamento: Fondi privati

1.9 Pagamenti e fatturazione: avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto. Si precisa che il rispetto della modalità inerente la procedura di pagamento esplicitata nel CSA è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

1.10 Durata dell'appalto o termine d'esecuzione: l'appalto avrà durata di due anni a

decorrenza dalla data della stipula del relativo Contratto, o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ex art. 11 comma 9 D.Lgs 163/2006 e s.m.i, con riserva dell'esercizio della facoltà di proroga. E' escluso il rinnovo tacito.

Si precisa sin d'ora che l'Ente Appaltante, alla data di scadenza del contratto, si riserva la possibilità di applicare, la procedura negoziata prevista all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla consegna anticipata sotto le riserve di legge.

1.11. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 48 del Codice dei Contratti e dall'art. 6 Bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e della Deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012 **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.**

La documentazione dovrà altresì essere inviata in busta chiusa a pena di esclusione.

Le verifiche verranno effettuate con il sistema AVCPASS, nel caso di impossibilità a utilizzare il sistema informatico citato si procederà con la verifica dei requisiti inviando le richieste agli enti preposti.

1.12 Ai fini di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

B) OGGETTO

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. L'appalto ha ad oggetto i servizi di pulizia di alcuni immobili della S.I.TO Spa, come meglio specificati nel Capitolato speciale di appalto.

2.2. Il servizio sarà espletato secondo le modalità e nei tempi e nei luoghi indicati nel Capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto. Detto Capitolato speciale di appalto contiene anche l'indicazione delle specifiche tecniche minime che i servizi sopra indicati debbono possedere.

Gli aspetti qualitativi dell'offerta verranno valutati in base ai criteri e nei limiti di cui al presente Disciplinare.

2.3. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà sospendere del tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa, dal giorno in cui questa si è verificata.

3. IMPORTO

3.1. L'importo stimato totale dei servizi è pari a Euro 147.416,21 oltre a IVA di legge.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e smi. sono stati valutati pari a zero. L'importo complessivo per il biennio dell'affidamento è stato determinato sulla base dell'articolazione dei servizi, così come dettagliato nel computo metrico estimativo.

Il corrispettivo dell'appalto è suscettibile di revisione periodica ai sensi dell'articolo 115 del D.lgs n. 163/2006 e smi.

La spesa complessiva presunta per i due anni ammonta a **Euro 147.416,21** oltre a IVA di legge.

Qualora l'Ente Appaltante decida di avvalersi della procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio sarà pari ad **Euro 147.416,21** oltre a IVA di legge e quindi per complessivi **Euro 294.832,42** oltre a IVA di legge.

In particolare, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso d'esecuzione, un aumento od una diminuzione del servizio, nelle sue varie forme, l'affidatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto alle stesse condizioni del contratto.

3.2. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% dell'importo del contratto, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 118 del Codice degli Appalti.

Non vi sono prestazioni secondarie.

L'affidamento in subappalto, richiesto dal concorrente all'atto dell'offerta, sarà subordinato alle seguenti condizioni:

- richiesta di autorizzazione;
- copia DURC in corso di validità;
- visura/certificato CCIAA competente e valido ai sensi di legge;
- copia contratto subappalto (ovviamente "condizionato" alla futura autorizzazione) da consegnare almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal bando e disciplinare di gara e dalla vigente normativa in materia;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/00 circa le prescrizioni dell'articolo 38 - D. Lgs. N. 163/06 e smi,

- dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/00 circa l'insussistenza forme di collegamento e controllo a norma art. 2359 c.c.;

3.3. E' fatto obbligo all'aggiudicatario che proceda al subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ricezione di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'affidatario medesimo al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario. L'Ente Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore.

3.4. Con riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, si precisa che è stato redatto apposito documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) nel quale sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' fatta salva l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di allegazione del DUVRI al contratto di appalto.

4. MODALITA', TEMPO E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.

4.1. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere rese presso i seguenti immobili situati in comune di Orbassano (TO), e nello specifico:

PALAZZO UFFICI SITO ubicato in Prima Strada n. 2 – PALAZZO OPERATORI DOGANALI ubicato in Prima Strada n. 5 – FABBRICATO TECNOLOGICO ubicato in Prima Strada n. 1.

4.2 L'elencazione completa delle prestazioni è contenuta nel Capitolato speciale di appalto.

4.3. Le prestazioni di cui ai commi 1 e 2 dovranno avvenire secondo le modalità e tempi contenuti nel Capitolato speciale di appalto.

C) SOGGETTI

5. SOGGETTI AMMESSI.

5.1. Sono ammessi alla gara i soggetti indicati dall'art. 34 del Codice degli Appalti.

5.2. È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti raggruppati e/o consorziati, anche se non ancora costituiti.

Non vi sono prestazioni secondarie, pertanto non sono ammesse le Associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

5.3. I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del Codice si qualificano producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare. È salvo il disposto dell'articolo 38, comma 5, del Codice.

5.4. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei soggetti raggruppati o consorziati, costituiti o costituendi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

5.5. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

6. LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE

6.1. E' vietata la presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente; è considerato tale anche chi concorre sia come singolo sia raggruppato con altri ovvero il raggruppamento che abbia in comune uno o più soggetti con altro/i raggruppamento/i.

6.2. Nei casi indicati dal comma precedente, la Commissione di Gara provvederà alla **automatica esclusione** dalla gara dei concorrenti che abbiano violato il divieto.

6.3. Non è ammessa la partecipazione alla procedura a concorrenti per i quali sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/11 e smi.

D) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

7. POSSESSO DEI REQUISITI

7.1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti di qualificazione specificati nel presente paragrafo D).

7.2. Il possesso dei requisiti richiesti potrà essere attestato tramite dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000.

7.3. Nel caso di concorrenti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede d'offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla

specifica gara.

8. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

8.1. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, ossia i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19

marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio costituito nell'ambito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante, che bandisce la presente gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso del suddetto Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o, se trattasi di concorrenti stranieri, altra certificazione/documentazione nel rispetto della normativa vigente nel paese di appartenenza, fatta comunque salva per tutti i concorrenti – italiani o stranieri – la facoltà di cui all'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un

procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- l'assenza di iscrizioni nel Casellario Informatico dei Contratti Pubblici che comportano l'esclusione dalla procedura d'affidamento;

- l'assenza di divieto a contrarre con la pubblica Amministrazione ex Art. 32 – quater C.P.

8.1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

8.2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione

dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

8.3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

8.4. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

8.5. Nel caso di soggetti comunque raggruppati, anche costituendi, i requisiti di ordine generale debbono essere posseduti da ciascun componente.

9. REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

9.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) aver conseguito un fatturato globale di impresa, negli ultimi tre esercizi, complessivamente non inferiore ad Euro 450.000,00, importo al netto dell'IVA di legge, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre i bilanci o le dichiarazioni dei redditi, validi ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

b) aver conseguito un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo al netto dell'IVA, che non dovrà essere inferiore ad Euro 225.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre idonea documentazione, valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

9.2. In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti di cui al presente art. 9, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7.3.

9.3 In sede di verifica ex art. 48 del Codice o a seguito dell'aggiudicazione i requisiti di cui al presente art. 9 saranno dimostrati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 41 del Codice.

10. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

10.1. I concorrenti, se operatori economici italiani o di altro Stato membro della UE residenti in Italia, devono, essere iscritti nel Registro della C.C.I.A.A. o nel Registro equipollente nel Paese di appartenenza per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto, ovvero, devono produrre documentazione o certificazioni equivalenti nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione e devono comunque essere in possesso delle autorizzazioni previste per poter prestare nel proprio paese d'origine le prestazioni oggetto dell'appalto.

A seguito di aggiudicazione o in sede di verifica ex art. 48 del Codice, i requisiti di cui al presente art. 10 sono comprovati mediante il Certificato o Visura Camerale rilasciato/a dalla CCIAA ovvero, nel caso di candidati non soggetti a tale iscrizione, mediante documenti equivalenti **di data non anteriore a 6 mesi dalla data di presentazione**, nonché mediante gli atti di autorizzazione previsti per poter prestare nel proprio paese d'origine le prestazioni oggetto dell'appalto. Si precisa che i documenti di cui al punto 10.1. dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi;

10.2. In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, il requisito di iscrizione di cui al presente articolo deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate, consorziate, in riferimento all'attività e alle prestazioni che essa si impegna a svolgere nell'atto di offerta.

11. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

11.1. I partecipanti dovranno presentare l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici o privati, con l'indicazione di due contratti per servizi analoghi a quelli oggetto della gara il cui importo di ogni contratto, per il triennio, non deve essere inferiore a Euro 112.500,00.

A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre idonea

documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

11.2. Inoltre, i concorrenti devono indicare le attrezzature tecniche e mezzi necessari per l'espletamento dei servizi, tali da garantire la continuità degli stessi anche in caso di imprevisti. A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

11.3. In sede di verifica ex art. 48 del Codice o a seguito dell'aggiudicazione, i requisiti di cui al presente art. 11 sono dimostrati con la produzione di idonea documentazione valida ai sensi di legge. La documentazione, dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

La verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale avviene attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass e richiedere il rilascio del PassOE.

12. POSSESSO DEI REQUISITI IN CASO DI AVVALIMENTO

12.1. L'avvalimento è ammesso nel rispetto delle prescrizioni del Codice e di quanto previsto nel presente Disciplinare con riferimento, in particolare, all'art. 16.

12.2. I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. *a*) e *b*), nonché quelli di cui all'art. 11, avvalendosi dei requisiti e/o delle risorse posseduti da altro soggetto (impresa ausiliaria).

12.3. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente o avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base della procedura.

12.4. Il concorrente o avvalente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

E) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

13. ISTANZE, DICHIARAZIONI, DOCUMENTI E AUTOCERTIFICAZIONI

13.1. A pena di esclusione dalla gara, le offerte debbono rispettare le prescrizioni del presente articolo.

13.2. Le istanze, le dichiarazioni, le certificazioni e ogni altro documento che a norma del presente Disciplinare i concorrenti facciano pervenire alla Stazione Appaltante, devono

essere redatti in modo chiaro e leggibile in lingua italiana.

13.3. Ove il presente Disciplinare preveda l'obbligo di sottoscrizione da parte dell'offerente, si intende che tale sottoscrizione deve essere autenticata nelle forme di legge. In alternativa all'autenticazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore/i in corso di validità. La sottoscrizione può essere apposta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

13.4. Le firme e le sigle di cui al presente articolo, ove non sia diversamente previsto, vengono apposte:

a) nel caso di impresa individuale, dal titolare dell'impresa concorrente;

b) nel caso di enti o società, dal rappresentante legale;

c) nel caso di concorrente in forma di associazione temporanea o di consorzio, non ancora costituiti, dal titolare o legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio;

d) nel caso di concorrente in forma di associazione temporanea o di consorzio costituiti, dal titolare o legale rappresentante del soggetto capogruppo.

13.5. A pena di esclusione, gli importi contenuti negli atti e documenti di cui al presente articolo devono essere espressi in Euro e, se espressi in altra valuta, devono essere affiancati dall'importo in Euro.

13.6. Il mancato, inesatto, tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46 – c. 1 – del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, **costituisce causa di esclusione.**

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

14.1. A pena di esclusione, le offerte dovranno essere indirizzate a: Società Interporto di Torino – S.I.TO S.p.A., Ufficio protocollo – Prima Strada n. 2 – 10043 Orbassano (TO) e pervenire presso la sede della S.I.TO S.p.a. al seguente indirizzo: Interporto di Torino - Km 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) - **entro le ore 12,00 del 30 settembre 2015**, mediante una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

b) mediante agenzia di recapito autorizzata;

c) consegna a mano del plico (in tale ipotesi, S.I.TO rilascerà apposita ricevuta).

14.2. Il termine di presentazione dell'offerta di cui al comma 1 è inderogabile e il rischio

di mancato recapito, quale che ne sia il motivo, resta a carico esclusivo del mittente. Qualunque sia la modalità di spedizione o di consegna, farà fede della data e dell'ora di arrivo il timbro di protocollo che verrà apposto sul plico dalla Stazione Appaltante. I plichi che pervenissero oltre la data e l'ora su indicati non saranno presi in considerazione. Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente. L'Ente Appaltante non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi da parte degli incaricati alla consegna. Non fa fede la data del timbro postale. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti

14.3. A pena di esclusione, il plico contenente la busta con la documentazione amministrativa, e la busta con l'offerta economica, chiuso e idoneamente sigillato con ceralacca o altra modalità equivalente, va controfirmato sui lembi di chiusura e deve riportare al suo esterno la denominazione del concorrente mittente nonché i suoi recapiti e la dicitura: ***“Offerta per la gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia di alcuni immobili della S.ITO SpA”***. Si precisa che per i concorrenti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi dovranno essere rigorosamente riportati all'esterno del plico i nominativi e i recapiti di tutti i singoli soggetti che ne fanno parte.

14.4. A pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca o altra modalità equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura del servizio, rispettivamente “BUSTA A - documentazione amministrativa”, “BUSTA B - Offerta economica”. Si applica l'ultimo periodo del precedente comma.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa costituirà motivo di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o in aumento.

15. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1. La “BUSTA A) – Documentazione Amministrativa deve rispettare le prescrizioni del presente articolo e deve contenere tutti i documenti e le dichiarazioni di seguito indicati.

A) Istanza di partecipazione alla presente gara.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'offerente come specificato nel precedente articolo 13.

B) Dichiarazioni/allegazioni del soggetto offerente.

Nell'istanza di partecipazione alla gara, di cui alla precedente lettera A), ovvero in atto separato sottoscritto dai soggetti di cui all'art. 13, l'offerente deve dichiarare il possesso dei requisiti sottoindicati, mediante una o più dichiarazioni sostitutive redatte nel rispetto delle modalità stabilite dal D.P.R. n. 445/2000:

a) l'iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- data d'iscrizione - numero - natura giuridica – denominazione - sede legale – data inizio attività - data fine attività - oggetto dell'attività – nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Codice Fiscale e Partita I.V.A.

b) di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e smi lettere dalla a) alla m-quater). Si precisa che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.lgs n. 163/2006 e smi le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni relative all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e smi lettere b), c) ed m-ter) dovranno essere rese da eventuali altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, dai direttori tecnici, nonché dai cessati dalla carica negli ultimi tre anni;

c) l'assenza di iscrizioni nel Casellario Informatico dei Contratti Pubblici che comportano l'esclusione dalla procedura di affidamento;

d) l'assenza di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione ex Art. 32 – QUATER C.P.

e) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi;

f) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero:

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente

ovvero:

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359

del Codice Civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente,

In tale caso l'Impresa concorrente, dovrà fornire la lista delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa

g) dichiarare l'acquisita conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che, comunque, possano influire sull'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarare l'acquisita conoscenza, presa visione e l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato speciale di appalto, nello schema di contratto, nel DUVRI, e nei documenti richiamati in tali atti;

i) dichiarare che tutti i documenti d'appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto dell'appalto e a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;

l) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei servizi, di avere preso visione delle condizioni di accesso;

m) dichiarare che l'offerente ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti alla Stazione Appaltante ai soli fini della partecipazione alla gara;

n) dichiarare l'eventuale intenzione di procedere a subappalto, nei limiti stabiliti dal presente Disciplinare, specificando le prestazioni che si intendono subappaltare. In mancanza si intende che il concorrente non vuole procedere ad alcun subappalto;

o) di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui alla legge 383/2001, ovvero di essersi avvalso dei piani di emersione di cui alla legge 383/2001 e che il periodo di emersione si è concluso;

p) dichiarare che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti dalle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino.

q) che l'offerta nel suo complesso, compresa l'offerta economica, è valida e irrevocabile per almeno 180 giorni a partire dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

- r*) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e smi (antimafia);
- s*) dichiarazione di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto (art. 3), consapevole delle sanzioni previste dalla stessa legge (art. 6) e di accettare, sin d'ora che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis del medesimo articolo 3;
- t*) dichiarazione circa l'aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, nonché degli oneri previsti per i piani di sicurezza, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/2006; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a Euro zero e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;
- u*) dichiarazione di impegnarsi, per tutta la durata contrattuale, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL per gli operai dipendenti delle Società che esercitino servizi affini a quelli oggetto del presente invito e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno o servizi in argomento nonché a pagare i contributi previdenziali e assicurativi e a provvedere, a propria cura e spese, alla puntuale osservanza delle prescrizioni legislative e regolamentari relative al contratto di lavoro, alle malattie professionali, all'assistenza sanitaria dei dipendenti;
- v*) dichiarazione di assumere a proprio rischio tutti gli oneri previdenziali di legge e assicurativi, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali e le penalità indicate nella documentazione di gara;
- w*) dichiarazione contenente l'impegno di allegare alla fattura emessa apposita dichiarazione di aver provveduto al pagamento di tutti i corrispettivi e oneri di legge concernenti il periodo di competenza della fatturazione relativamente a tutti i dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura di gara;
- x*) dichiarazione di accettare la consegna del servizio da parte della Committente e conseguente relativo avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine in pendenza della stipula del contratto.
- y*) dichiarazione che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi per la sicurezza, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs. 163/2006

s.m.i., nonché del costo del lavoro – come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro – del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL del “Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi” e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta;

z) dichiarazione che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto altresì conto del costo dei materiali a consumo, anche in relazione agli utenti (interni e/o esterni) presenti nelle sedi;

j) dichiarazione che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;

k) dichiarazione di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto (DUVRI).

k bis) dichiarazione ai sensi di quanto previsto all'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del D. Lgs. n. 163/2006, circa il domicilio eletto per le comunicazioni ed il numero di fax/posta elettronica ai fini dell'invio delle stesse, corredato dall'espressa autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

C) REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

a) dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di aver conseguito un fatturato globale di impresa negli ultimi tre esercizi, complessivamente non inferiore ad Euro 450.000,00, importo al netto dell'IVA di legge. A dimostrazione di quanto dichiarato, in sede di verifica ex art. 48 del Codice, i concorrenti dovranno produrre i bilanci o le dichiarazioni dei redditi, validi ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi;

b) dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di aver conseguito un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo al netto dell'IVA, che non dovrà essere inferiore ad Euro € 225.000,00.

A dimostrazione di quanto dichiarato, in sede di verifica ex art. 48 del Codice, i concorrenti dovranno produrre idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del

DPR 445/2000 e smi;

In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 7.3.

In sede di verifica ex art. 48 del Codice o a seguito dell'aggiudicazione i requisiti saranno dimostrati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 41 del Codice.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

a) I partecipanti dovranno presentare l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici o privati, con l'indicazione di due contratti per servizi analoghi a quelli oggetto della gara il cui importo di ogni contratto, per il triennio, non deve essere inferiore a Euro 112.500,00.

A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.;

In sede di verifica ex art. 48 del Codice o a seguito dell'aggiudicazione i requisiti saranno dimostrati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del Codice.

b) Inoltre, i concorrenti devono indicare le attrezzature tecniche e mezzi necessari per l'espletamento dei servizi, tali da garantire la continuità degli stessi anche in caso di imprevisti. A dimostrazione di quanto dichiarato i concorrenti dovranno produrre idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi.

Per le riunioni di concorrenti e consorzi

a) nel caso in cui l'offerente sia un soggetto comunque raggruppato, oltre a quanto previsto all'art. 15 punti A) B) C) D) dovrà:

- allegare il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata.

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

- dichiarare, le quote percentuali e/o le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singolo componente dell'associazione;

b) nel caso in cui l'offerente sia un raggruppamento costituendo, oltre a quanto previsto all'art. 15 punti A) B) C) D) dovrà:

- dichiarare che tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento si impegnano a

costituirsì, in caso di aggiudicazione, in ATI, indicando l'impresa capogruppo alla quale intendono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza;

- le imprese associate, dovranno altresì dichiarare che si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D.lgs n. 163/2006 e smi.

- dichiarare le quote percentuali e/o le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singolo componente dell'associazione;

- l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

c) nel caso in cui l'offerente sia un consorzio, oltre a quanto previsto all'art. 15 punti A) B) C) D) dovrà:

- allegare l'atto costitutivo del consorzio in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 e smi;

- dichiarare e indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

- le imprese che costituiscono il consorzio, dovranno altresì dichiarare che si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D.lgs n. 163/2006 e smi.

- dichiarare le quote percentuali e/o le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singola impresa componente il consorzio;

- l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il consorzio;

E) Cauzione provvisoria e impegno per la garanzia definitiva.

All'istanza di partecipazione alla gara cui alla precedente lett. A) deve inoltre essere allegata:

la documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria (pari al 2% dell'importo a base di gara) da prestarsi ai sensi degli artt. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 100 D.P.R. n. 554/99. La fideiussione o la polizza fideiussoria dovrà prevedere espressamente, l'impegno, ai sensi del comma dell'art. 75, comma 8, del Codice, del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cc, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, nonché contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione provvisoria dovrà contenere, la dichiarazione del fideiussore a garanzia non solo della mancata sottoscrizione del contratto, ma anche di

ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Tale fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Dovranno essere rispettate, le norme vigenti e gli schemi di polizza tipo di cui al D.M. n. 123/2004. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari regolarmente iscritti all'Albo competente.

Nell'ipotesi in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 dovrà essere allegata, la certificazione del sistema di qualità (o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità aziendale) rilasciata da organismi accreditati (art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e relativo all. B).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice degli Appalti nella misura pari a Euro 500,00; dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione pecuniaria.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea d'Imprese o consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

La cauzione provvisoria verrà svincolata ex art. 75 comma 9, del Dlgs n. 163/06 con la comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 lett. a) del Codice degli Appalti.

F) documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile sul sito web dell'autorità, fra i servizi ad accesso riservato secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dal concorrente in sede di gara. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 163/2006 e smi, andrà prodotto anche il PassOE relativo all'impresa ausiliaria.

G) Attestato di sopralluogo

Nella Busta "A" andrà inserita l'attestazione della Stazione Appaltante di avvenuta visita dei luoghi da effettuarsi con le modalità indicate all'art. 1.1.6.

– DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA LEGGE n. 114/2014

1. Si avverte sin d'ora che le dichiarazioni e documentazioni dell'art. 15 punti A) B) C) D) E) F) G), sono essenziali ai fini dell'applicazione dell'art. 38 – c. 2 Bis e art. 46 – c. 1 ter del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

Si applicano le disposizioni previsti all'articolo 39 della legge 114/2014 commi 1-2-3 e piu' precisamente:

1) All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il comma 2-bis, prevede che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2) All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il comma «1-ter prevede che le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

3) Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 all'articolo 39 della legge 114/2014 e smi., si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. La sanzione pecuniaria è stabilita in misura pari a Euro 500,00

3. La sanzione pecuniaria pari a €. 500,00, si applica una sola volta, indipendentemente

dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

4. Ai fini della sanatoria si assegnerà al concorrente un termine di giorni dieci perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del citato termine, la Commissione di Gara comunica l'esclusione del concorrente dalla gara alla SITO Spa, per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria, per la possibile segnalazione all'Autorità, riservandosi anche l'applicazione di norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

16. FORMA DELLA DOMANDA IN CASO DI AVVALIMENTO

16.1. Oltre alle istanze, dichiarazioni e documentazione indicata nell'articolo precedente, ove l'offerente intenda fare ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del Codice deve contenere la dichiarazione di volersi avvalere dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di un'impresa ausiliaria.

16.2. Alla dichiarazione di cui al comma precedente, l'offerente deve allegare la seguente documentazione:

- a)* una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b)* una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice;
- c)* una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d)* una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'impresa avvalente;
- e)* una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del Codice con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f)* alla dichiarazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere allegato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le

risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dei concorrenti, in ragione dell'importo a base di gara.

17. BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA.

17.1. La "BUSTA B) - Offerta economica" deve indicare espressamente, in lettere e cifre, il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta al netto dell'IVA di legge.

L'impresa partecipante dovrà altresì indicare la stima dei costi della sicurezza per l'esecuzione del servizio, come normato dall'art. 87 – comma 4 – del Codice Appalti.

Verranno considerate le due cifre decimali dopo la virgola.

In caso di discordanza fra l'indicazione del ribasso in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'amministrazione.

17.2. Non sono ammesse a pena di esclusione offerte in aumento.

17.3. L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in calce dai concorrenti.

18. PROCEDURA DI GARA, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

18.1. Procedura Aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs n. 163/2006 e smi

18.2.La gara sarà aggiudicata a favore della migliore offerta in ribasso anche se unica riferita all'importo del valore a base di gara, offerta espressa in termini percentuali - art. 82 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006.

19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

19.1. La Commissione di Gara si riunirà in seduta pubblica per l'apertura delle offerte presso la sede della Stazione Appaltante il giorno **30 settembre 2015, a partire dalle ore 15**; eventuali cambiamenti saranno comunicati con apposito avviso sul sito Web della Stazione Appaltante. La Commissione provvederà a fissare le date delle successive riunioni, debitamente comunicate ai concorrenti con avviso sul sito societario, almeno due giorni prima della data programmata.

Alla fase di apertura dei plichi potrà assistere, per ciascuna ditta partecipante, il legale rappresentante ovvero un soggetto munito di specifica delega e/o procura a lui conferita dal legale rappresentante e di un documento di identità in corso di validità.

19.2. Nel giorno e all'ora indicati, previo accertamento della regolare e completa costituzione e composizione, la Commissione provvederà, nell'ordine:

a) ad acquisire tutti i plichi pervenuti alla Stazione Appaltante, recanti all'esterno la dicitura richiesta dal presente Disciplinare, accertandone l'integrità;

b) ad escludere i plichi pervenuti oltre il termine fissato e di quelli per i quali venga accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 14 del presente Disciplinare; ai sensi dell'art. 55, comma 4, del Codice;

c) ad escludere dalla partecipazione i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica, la documentazione amministrativa o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da fare ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs 163/2006 e smi dal D.P.R. 207/2010 e smi e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006.

d) a numerare progressivamente i plichi ammessi secondo l'ordine temporale di arrivo.

e) ad aprire tutti plichi ammessi all'esame e a verificare che vi siano incluse le due buste di cui all'art. 14, comma 4, su ciascuna delle quali verrà riportata la numerazione progressiva di cui alla precedente lettera d); in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 4, l'offerta verrà esclusa;

f) all'apertura delle sole buste indicate come "BUSTA A", riportando sulle buste e sui documenti in ognuna contenuti la numerazione progressiva di cui alla lettera d);

g) all'esame della documentazione nelle stesse contenute.

Ai sensi e con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006 e smi. a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni e documentazioni dell'art. 15 punti A) B) C) D) E) F) G), che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita. In caso di mancata presentazione entro il termine suindicato, il concorrente verrà escluso dalla gara;

h) al sorteggio di un numero di offerenti pari al 10%, arrotondato all'unità superiore, fra

le imprese risultate ammesse;

i) si procederà nei confronti delle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. ai controlli sul possesso dei requisiti richiesti nel presente disciplinare e dichiarati dai concorrenti relativi all'idoneità professionale Art. 39 del Codice – Capacità economica e finanziaria – Art. 41 del Codice – Capacità tecnica e professionale Art. 42 del Codice attraverso l'uso del sistema AVCPASS presente sul sito dell'Autorità sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità ivi indicate. Verrà altresì inviata richiesta da parte della Stazione Appaltante a mezzo raccomandata AR alle ditte sorteggiate, della documentazione a comprova del possesso dei requisiti suindicati. La documentazione che le ditte sorteggiate dovranno fornire a comprova dei requisiti suindicati è la seguente:

- **Art. 39 del Codice dei Contratti – Requisiti di Idoneità Professionale**

a) Certificato o Visura della Camera di Commercio competente in corso di validità in originale o copia conforme all'originale sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e s.m.i.;

- **Art. 41 del Codice dei Contratti – Capacità economica e finanziaria**

a) bilanci o le dichiarazioni dei redditi validi ai sensi di legge in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e s.m.i. relativi agli ultimi tre esercizi;

b) idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa agli ultimi tre esercizi;

In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 7.3.

- **Art. 42 del Codice dei Contratti – Requisiti di Capacità Tecnica e professionale**

a)-b) idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa agli ultimi tre anni;

In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 7.3.

Qualora le imprese sorteggiate non dimostrino il possesso dei requisiti suindicati, la Stazione Appaltante procederà con l'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per

i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e smi.

l) alla comunicazione del risultato del controllo sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 39 - 41 e 42 c. 2 D.Lgs 163/2006, delle imprese sorteggiate, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006;

m) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

n) all'apertura delle buste indicate come "BUSTA B", contenenti le offerte economiche presentate dagli operatori economici non esclusi dalla gara, riportando sui documenti in ognuna contenuti la numerazione progressiva di cui alla lettera d);

o) alla formulazione della graduatoria provvisoria, con conseguente aggiudicazione provvisoria in favore del primo concorrente in graduatoria.

p) alla verifica attraverso l'uso del sistema AVCPASS della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e smi per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

19.3. Di tutte le operazioni eseguite dalla Commissione di Gara verrà redatto apposito verbale.

20. VERIFICHE - OFFERTE ANOMALE.

20.1. La verifica dell'anomalia delle offerte sarà svolta nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 86 e ss. del Codice degli Appalti.

20.2. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia.

F) AGGIUDICAZIONE

21. DOCUMENTAZIONE

21.1. Entro 10 giorni dalla conclusione della gara la Stazione Appaltante chiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta e procederà ai relativi accertamenti.

La documentazione che le ditte dovranno fornire a comprova dei requisiti dichiarati in sede d'offerta è la seguente:

Art. 39 – Requisiti di Idoneità Professionale

a) Certificato o Visura della Camera di Commercio competente in corso di validità in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del

DPR 445/2000 e smi;

Art. 41 – Capacità economica e finanziaria

a) bilanci o le dichiarazione dei redditi, validi ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi, relativi agli ultimi tre esercizi;

b) idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi relativa agli ultimi tre esercizi;

In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 7.3.

Art. 42 Requisiti di Capacità Tecnica e professionale

a)-b) idonea documentazione valida ai sensi di legge, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e smi relativa agli ultimi tre anni;

In caso di soggetti consorziati o raggruppati, costituiti o costituendi, i requisiti, dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 7.3.

Qualora l'impresa aggiudicataria e la seconda in graduatoria non dimostrino il possesso dei requisiti suindicati, la Stazione Appaltante procederà con l'esclusione dei concorrenti dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e smi. La stazione appaltante procederà in caso di esclusione con la determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

21.2. Nel medesimo termine di 10 giorni, la Stazione Appaltante richiederà all'impresa provvisoriamente aggiudicataria di trasmettere la seguente documentazione:

a) garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione, che può essere bancaria o assicurativa in conformità a quanto previsto dall'art. 75 comma 3 del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice

richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; essa è progressivamente svincolata come previsto dall'art. 113, comma 3 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il presente appalto al concorrente che segue nella graduatoria; l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del Codice. Il testo della cauzione definitiva, qualora rilasciata in forma di fideiussione emessa dai soggetti di cui all'art. 75, comma 3, del Codice, dovrà essere conforme al modello di cui al D.M. 12/03/04, n. 123.

b) polizza assicurativa di responsabilità civile per danni cagionati dall'Impresa a terzi e agli immobili nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto con i massimali indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto valida per tutta la durata del contratto. Resta in ogni caso ferma la esclusiva responsabilità dell'appaltatore per infortuni e danni, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti. La polizza dovrà essere valida fino alla scadenza del contratto e comunque fino a dichiarazione liberatoria della Stazione Appaltante che avverrà tempestivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi;

c) documentazione idonea alla richiesta presso la competente Prefettura, ai sensi di quanto normato dal D. Lgs. n. 159/2011 e smi.

d) eventuale altra documentazione che, a giudizio della Stazione Appaltante, si dovesse rendere necessaria per la stipula del contratto.

21.3. Resta ferma, anche con riferimento alla documentazione indicata nel presente articolo (o eventualmente a quella analoga prevista nello Stato di appartenenza dell'offerente), l'applicabilità dell'art. 5.3 del presente Disciplinare.

21.4. Prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presenziare ad apposita riunione di coordinamento in materia di sicurezza (articolo 26 D. Lgs. N. 81/2008 e smi). Dovrà altresì comunicare gli estremi del conto corrente bancario o postale per il pagamento dei corrispettivi dell'appalto, unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, in base al normato dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e smi, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

22. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

22.1. Ricevuta, nei termini previsti, la documentazione di cui all'articolo precedente e accertatane la validità e completezza, la Stazione Appaltante provvederà a deliberare l'aggiudicazione definitiva all'impresa aggiudicataria. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto a termini di legge.

22.2. Fermi restando i casi stabiliti dal Codice e dal presente Disciplinare in cui non si potrà procedere all'aggiudicazione definitiva per difetto degli elementi richiesti, con le ulteriori conseguenze previste dalla suddetta normativa, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, anche in caso di irregolare e/o incompleta produzione della documentazione o di mancata presentazione per la stipula del contratto, di revocare l'aggiudicazione per inadempimento, incamerare la cauzione prestata in sede di offerta ed eventualmente aggiudicare l'appalto al nuovo aggiudicatario rideterminato secondo i metodi previsti; salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria.

22.3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di urgenza, di ordinare l'inizio delle prestazioni dopo l'aggiudicazione definitiva divenuta efficace, anche in pendenza del perfezionamento del contratto, e l'appaltatore è obbligato ad ottemperarvi con l'osservanza delle prescrizioni che verranno impartite.

22.4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e/o di sospendere e/o reindire e/o non aggiudicare la gara ove nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

22.5. Ove nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si addivenga alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante potrà procedere a nuova aggiudicazione, previo progressivo interpello degli offerenti, come previsto dall'art. 140 del Codice.

22.6. L'affidamento del servizio sarà formalizzato con la sottoscrizione del relativo contratto in forma di scrittura privata.

G) DISPOSIZIONI FINALI

23. NORME APPLICABILI.

23.1. Il presente appalto è disciplinato dal Decreto Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., dal DPR n. 207/2010, da tutte le normative e regolamentazioni applicabili, dal Bando di gara, dal Disciplinare, dal Capitolato speciale di appalto, dallo schema di contratto, dal DUVRI, nonché da tutti i documenti di gara in essi richiamati e/o ad essi allegati.

23.2. Tali documenti sono a disposizione dei concorrenti nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 1.

23.3 Il presente disciplinare recepisce tutte le prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e smi e del D. Lgs. n. 106/2009 e smi, con particolare riferimento all'articolo 26.

24. TRATTAMENTO DEI DATI

24.1. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto lgs. n.196/2003 e smi), i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale stipula e gestione del contratto.

24.2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma.1, lett. e) del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs.n.196/2003 e smi), ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamentari e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

24.3. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma. 1. D.lgs. 196/2003 e smi.

24.4. I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne alla Stazione Appaltante per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

24.5. Responsabile del trattamento dei dati è la S.I.TO S.p.a.

24.6. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7,8,9 e 10, D.lgs. 196/2003 e smi.

25. ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE

25.1. Le spese di partecipazione alla presente procedura sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso alla Stazione Appaltante.

25.2. Mai – né nel caso in cui la procedura dovesse essere dichiarata deserta, né qualora la Stazione Appaltante dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o reindire e/o non aggiudicare la gara, né ove l'aggiudicazione provvisoria non dovesse essere approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere dalla Stazione Appaltante alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.

25.3. Le spese contrattuali e di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

26. FORO COMPETENTE

26.1. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione ed interpretazione dello stipulando contratto d'appalto resta esclusivamente competente il Foro di Torino.

27. ACCESSO AGLI ATTI

La S.I.TO SpA consentirà l'accesso nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

28. VARIE

28.1. La S.I.TO S.p.a. si è dotata di Codice Etico, in conformità alle prescrizioni di cui al Decreto Legge n. 231/2001 e smi.

28.2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare. La S.I.TO Spa, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La SITO Spa si riserva di interrompere la presente procedura in qualsiasi fase. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

28.3 In caso di parità di ribasso offerto, si procederà al sorteggio.

28.4 L'aggiudicazione del servizio soggiace alle previsioni del D. Lgs. N. 159/2011 e smi.

28.5. L'Offerta non è assolutamente né impegnativa né vincolante per la S.I.TO SpA.

28.6 La S.I.TO si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti della presente procedura e/o di non procedere alla stipulazione del contratto, con atto motivato, senza che ciò comporti in capo ai concorrenti e/o all'aggiudicatario il diritto a indennizzo o risarcimento.

28.7 La presente procedura è soggetta a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto (art. 3), consapevole delle sanzioni previste dalla stessa legge (art. 6) e di accettare, sin d'ora che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis del medesimo articolo 3.

28.8. La S.I.TO Spa si riserva la possibilità di applicare le previsioni dell'articolo 140 del D. Lgs. N. 163/2006 e smi.

28.9. La S.I.TO si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni presentate, nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 46 del Codice dei Contratti.

28.10. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità dell'art. 66 – c. 7 del Codice degli appalti, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate dalla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

28.11 In analogia a quanto normato dall'art. 140 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., la SITO Spa si riserva di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla procedura, risultanti dalla pertinente graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Orbassano, 04 settembre 2015

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Davide Giaquinta